

Quarto giorno

Giornata particolare, con la relazione di Rachel, un'entusiasta partecipante che ci ha catapultato nel mondo dei social network e di tutte le possibilità di raggiungere virtualmente il target di persone a cui intendiamo rivolgerci. Subito dopo è stata la volta del critico Jonathan Rosebaum, che dopo essersi ritirato dal Chicago Reader, è ora un influente opinion-leader, se vogliamo chiamarlo così, solo on line, con un sito che è un punto di riferimento, almeno nel mondo anglosassone, per ricevere indicazioni e muoversi nel mondo del cinema, sia esso della storia passata che recente.

Ma la cosa più interessante è stato il workshop del pomeriggio, in cui abbiamo avuto la possibilità, in piccoli gruppi, di raccontare le nostre esperienze, quello che si fa già nei cinema che rappresentiamo. Una sorta di circolo virtuoso di informazioni, dove ognuno può attingere, prendere ciò che ritiene opportuno e cercare di applicarlo alla propria realtà. Che ricchezza di spunti, che meraviglia questa possibilità di scambio!! Oltre ogni barriera linguistica e culturale, questa esperienza mi ha confermato come la volontà di comunicare rappresenti davvero un acceleratore della comunicazione e dei suoi risultati!! Evviva lo scambio, evviva le lingue, le culture, i paesi diversi!!

E cosa dire dei film dei Fratelli Lumiere che abbiamo visto la sera in piazza, anche con gli occhialini per il 3d, sì, avete capito bene....perché i Lumiere erano davvero avanti!!